



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARDUCCI"

Via Lombardia n° 1- 03043 CASSINO ☎ 0776/21203 - 325569 - Dirigente 0776/24758 – fax 0776/311349
- C.M. FRIS031001 – C.F. e partita IVA 90041240608 – Ambito 20 – Distretto 59 -
e.mail: FRIS031001@ISTRUZIONE.IT – Pec: FRIS031001@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.I.S. G. Carducci – Cassino

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. A

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

Liceo Artistico "V. Miele"

a.s. 2022-2023

Coordinatore di classe:

prof.ssa: Fornino Maria

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag. 4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PERCORSO FORMATIVO	pag. 7
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 8
CONTENUTI	pag. 9
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag.16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 16
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 17
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 17
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.18
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 18
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 21
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 22
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag. 56
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 66
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 73

1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nel panorama della scuola italiana, ha l'importante ruolo di formare e preparare diverse figure professionali:

1. personalità capaci di operare nel campo artistico, progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo culturale e artistico;
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica mirata alla maturazione di una cultura estetica ed alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale.
3. figure capaci di esprimere la propria creatività e progettualità.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei – Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto;
- architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

1. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Mancini Angela Prof.ssa Chiuggi Giorgia in sostituzione della prof.ssa Mancini	Prof.ssa Langiano Cecilia Prof. Marrocco Christian in sostituzione della prof.ssa Di Fazio	Prof.ssa Margiotta Rosanna
2	STORIA	Prof.ssa Didone Sara	Prof.ssa Mancini Angela	Prof. Silvestri Fabio
3	FILOSOFIA	Prof.ssa Didone Sara	Prof. Silvestri Fabio	prof. Silvestri Fabio
4	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Cellucci Sandra	Prof.ssa Cellucci Sandra	Prof.ssa Cellucci Sandra
5	STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Gambinossi Daniela	Prof.ssa Gambinossi Daniela	Prof.ssa Gambinossi Daniela
6	MATEMATICA	Prof.ssa Fornino Maria	Prof.ssa Fornino Maria	Prof.ssa Fornino Maria
7	FISICA	Prof.ssa Albanese Eleonora	Prof.ssa Albanese Eleonora	Prof.ssa Fornino Maria
8	SCIENZE	Prof. Musilli Marco	Prof.ssa Criscuolo Clara	
9	CHIMICA	Prof. Musilli Marco	Prof.ssa Criscuolo Clara	
10	DISCIPLINE PITTORICHE	Prof. Montorfano Alberto	Prof. Di Stefano Paride	Prof. Di Stefano Paride
11	LABORATORIO della FIGURAZIONE PLASTICA	Prof. Angrisano Fabrizio	Prof. Angrisano Fabrizio	Prof. Angrisano Fabrizio

1 2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Gargano Sabina	Prof.ssa Gargano Sabina	Prof.ssa Gargano Sabina
1 3	RELIGIONE	Prof.ssa D'Alessandro Pierangela	Prof.ssa D'Alessandro Pierangela	Prof. Consales Luca
1 4	SOSTEGNO	Prof.ssa Petreccia Marilena	Prof.ssa Petreccia Marilena	Prof.ssa Petreccia Marilena
1 5	ED. CIVICA	Prof.ssa Panico Annarita	Prof.ssa Panico Annarita	Prof.ssa Panico Annarita

2. ELENCO CANDIDATI

Indirizzo Liceo Artistico : arti figurative

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Maschi	Femmine	Totale

3. PROFILO DELLA CLASSE

4. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi raggiunti

Obiettivi formativi comuni

Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)

Senso di responsabilità personale

Maturità di giudizio

Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto

Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

Obiettivi cognitivi comuni

Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale

Acquisizione di competenze linguistiche

Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale

Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale

Sviluppo delle capacità logiche e critiche

Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

Obiettivi raggiunti

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Obiettivi specifici per aree disciplinari

AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento.

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

AREA D'INDIRIZZO – ARTI FIGURATIVE

1. Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
1. Conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva;
2. Conoscenza e applicazione dei processi progettuali e operativi e impiego in modo appropriato delle diverse tecniche della figurazione;
3. Conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea;
4. Conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Casi particolari

Nella classe è presente un alunno con disabilità grave che segue un Piano educativo individualizzato. L'allievo ha completato il processo di inclusione e si avvia a terminare il percorso di studi mediante una tipologia di prova non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del PEI, ai sensi dell'art. 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.

Sono presenti tre alunne DSA, durante tutto il percorso scolastico hanno avuto le verifiche calendarizzate, suddividendo gli argomenti in più verifiche.

E' stato redatto un PDP depositato agli atti.

Per queste alunne inoltre è richiesta una spiegazione approfondita e personalizzata della prima prova di esame.

5. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Per gli alunni DSA sono state calendarizzate le verifiche facendo uso anche di mappe concettuali.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: trimestre e pentamestre.

6. CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Tematica	Discipline coinvolte	Materiali
IL SOGNO	Storia dell'arte Italiano Inglese Filosofia Discipline pittoriche	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni. Ricerche su internet
LA FATICOSA ASCESA DELLA DONNA	Inglese	Sono stati utilizzati i seguenti materiali:

	Italiano Storia dell'arte Storia fisica	libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni. Ricerche su internet
CRISI ECONOMICA E D'IDENTITA'	Storia Italiano inglese	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni. Ricerche su internet.
VITTIME CIVILI DI GUERRE INCIVILI	Inglese Italiano Storia dell'arte Storia	Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni. Ricerche su internet.
L'UOMO E LA NATURA	Discipline Pittoriche Inglese Italiano Storia dell'arte Storia	Progettazioni grafiche e laboratoriali. Sono stati utilizzati i seguenti materiali: libri di testo, articoli di giornale, brani estratti da pubblicazioni. Ricerche su internet.

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.

3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio,, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
COMPETENZE E ABILITÀ CRITERI: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle

<p>negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>		dei compagni.		altri contesti.	quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
<p>ATTEGGIAMENTI /COMPORTEMENTI</p> <p>CRITERI:</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni

<p>dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando</p>		<p>e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	---	--	---	---

capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							
---	--	--	--	--	--	--	--

V ANNO ARTISTICO a.s. 2022/2023

Periodo di svolgimento	TEMATICHE Macro Aree Contenuti specifici	Contenuti specifici	Discipline Docenti coinvolte/i Artistico	N.° ORE
■ 1 PERIODO ■	Ordinamento della Repubblica (ripetizione/approfondimento argomenti trattati nella classe IV)Le Garanzie Costituzionale	Ordinamento della Repubblica: ripetizione organi dello Stato trattati negli anni precedenti per applicazione al caso di specie: elezione del Parlamento e formazione del Governo. Sistemi elettorali e Legge elettorale vigente Cenni sulle “Garanzie Costituzionali”: La Corte Costituzionale, Le Leggi di Revisione della Costituzione, le Leggi Costituzionali.	Diritto	9
		Il diritto di voto	Inglese	2

2 PERIOD O	Diritto del lavoro	Il lavoro nella Costituzione; Il circuito economico e il Mercato del Lavoro; Domanda e Offerta di lavoro; Lavoro autonomo e subordinato: Occupati, disoccupati e inattivi; Il CCNL e il contratto individuale di lavoro; Le diverse tipologie di contratto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, part-time, full time); Lavoro agile e smart working (anche come cittadinanza digitale). La Moneta Unica e il Mercato Unico Le fonti del diritto comunitario Cenni sui principali Organismi Internazionali	Diritto	10
	l'Unione Europea Gli Organismi Internazionali	La Democrazia e i suoi nemici; Modelli di Stato; Genocidio; Costituzione e sistema politico italiano; Mafia; Unione Europea; I Fondamentalismi; I processi di globalizzazione	Storia e Filosofia	3
	Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale	Lo sfruttamento minorile e la <i>Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo</i> (riferimenti allo sfruttamento minorile nelle pagine verghiane di <i>Rosso Malpelo</i>)	Italiano	3
		L'UE, la cittadinanza europea, le istituzioni europee. la Brexit	Inglese	2
		La tutela del patrimonio artistico all'interno della Carta Costituzionale	Storia dell'arte	2
	CITTADINANZA DIGITALE	La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale; Piattaforme digitali.	Diritto	2
	Totale ore anno			33

Diritto=21 Inglese= 4 Storia e Fil= 3 Italiano= 3 Storia dell'arte= 2

8. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte 1 simulazione della Prima Prova Scritta e 1 simulazione della Seconda Prova Scrittografica al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la

correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 29/04/2023 (Prova scritta di Italiano)

2^: 03-04-05/05/2023 (Prova scritto-grafica della disciplina caratterizzante)

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Prospetto PCTO – classe V sez.A

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

III ANNO – a.s. 2020/2021

Percorsi: progetto “Cassino città a colori”

Il progetto propone un percorso di alternanza scuola lavoro che valorizzi l'analisi e la comprensione dell'opera d'arte murale come espressione del contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. Ha l'obiettivo di promuovere un modello di alternanza scuola lavoro che fornisca agli studenti strumenti e metodi nella progettazione, nella preparazione e quindi nella realizzazione di opere d'arte murale e installazioni artistiche e di percorsi didattici finalizzati a rendere fruibili al pubblico le opere d'arte realizzate, sviluppando professionalità con competenze nel settore della tutela, valorizzazione, realizzazione e fruizione delle opere d'arte murale in rapporto con il territorio.

IV ANNO – a.s. 2021/2022

Percorsi: Cassino fantastica

Festival del Fumetto e della Cultura del nuovo millennio.

Japan day

Manifestazione dedicata alla diffusione della cultura giapponese.

“Cassino città a colori”

Digitalizzazione dell'arte e del territorio.

Il bosco delle favole.

Realizzazione di scenografie presso il parco divertimento “Il Bosco delle Favole” di Cassino. Arte, artigianato e commercio- Tra i vicoli si Sant'Elia Fiumerapido. Realizzazione di un murales nel centro storico di Sant' Elia Fiumerapido.

V ANNO –a.s. 2022/2023

Percorsi: Japan day di cassino fantasta

Fai – area archeologica , museo “Carrettoni” di Cassino

Il progetto “Apprendisti Ciceroni” si propone di sensibilizzare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico, artistico del territorio in cui vivono, ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d’arte e paesaggio e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

Startup Your Life – UniCredit.

Il progetto prevede due percorsi, il primo di Management di progetti Fintech con un’attività progettuale incentrata sulla creazione di un prodotto/ servizio di pagamento fintech in ambito IoT (Internet of Things) e un secondo percorso di Educazione di imprenditorialità con un projectwork basato sullo sviluppo di un’idea d’impresa e la predisposizione del relativo Business Plan.

Percorso: orientamento al lavoro e simulazione di colloquio.

DESCRIZIONE SINTETICA: il percorso prevede attività formativa con esperti del settore (la CCIAA di Frosinone) e con il tutor ANPAL sulla ricerca del lavoro, sulla stesura del *curriculum vitae* in formato europeo e attività pratica-laboratoriale di stesura del CV anche in lingua inglese, di simulazione di colloquio di lavoro.

Estate ragazzi.

Attività di animazione presso l’oratorio Don Bosco di Cassino.

Vedere allegato con le ore di PCTO per ogni alunno della classe.

10. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

In mancanza di docenti di DNL formati per poter insegnare una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, è stato articolato un percorso che ha coinvolto la disciplina di **Storia dell’Arte** e che ha portato allo studio, in lingua e letteratura inglese, delle seguenti opere :

J.L.T.Gericault: The Raft of the Medusa

P. Picasso: Girl with a Mandolin. Portrait of Olga in the Armchair.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Palazzo Bonaparte: mostra Van Gogh Palazzo Venezia - Vittoriano	Roma	28 Marzo 2023
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata Nazionale della Letteratura 2022 - Giovanni Verga	Roma - Università RomaTre	10-Novembre 2022
	I Colloqui Fiorentini - Italo Calvino	Firenze - DIESSE	16-18 Marzo 2022
Visione di film	“Dante”, di Pupi Avati	Cassino - Teatro Manzoni	4 Ottobre 2022
Orientamento	Il Salone dello Studente link: younginternationalforum ,	liceo artistico	6 ottobre
	Il digitale per il Patrimonio Culturale”	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	18 ottobre
	Salone dello Studente Napoli	Napoli	10 novembre
	NABA accademia di Milano	liceo artistico	13 gennaio
	Attività di orientamento con lo IED (Istituto)	liceo artistico	10 febbraio
	Attività di orientamento con l'Accademia di Moda di Viterbo	liceo artistico	25 febbraio
	Incontro formativo e di orientamento con un esperto nel campo della comunicazione e del digitale	liceo artistico	17 aprile

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in: matematica-fisica-storia dell'arte-inglese e italiano. Si sono svolti corsi di recupero di matematica.

13. VERIFICHE E VALUTAZIONI

1. Verifiche: sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.
2. Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:
 - a. interrogazione tradizionale

- b. dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- 3. - elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
 - a. prove di tipo oggettivo (questionari e test);
 - b. prove grafiche e pratiche;
- 1. La valutazione, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:
 - 1. Conoscenza e comprensione dei contenuti
 - 2. Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
 - 3. Capacità logiche
 - 4. Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica
 - 5. Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
 - 6. Personalità dello studente
 - 7. Puntualità nella restituzione dei lavori Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

14. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

- 1. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:
 - 2. il comportamento,
 - 3. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
 - 4. i risultati delle prove e i lavori prodotti,
 - 5. le osservazioni relative alle competenze trasversali,
 - 6. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
 - 7. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
 - 8. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Criterio di sufficienza in rapporto a:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori

Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali

Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori

Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

AREA SCIENTIFICA

Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
Sa collegare le varie leggi
Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

AREA ARTISTICA

Conoscenza dei contenuti
Capacità progettuali e padronanza delle tecniche e dei modi di rappresentazione.
Capacità espositiva, con terminologia appropriata

AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte
Coordina in modo corretto i movimenti

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Per l'attribuzione del credito scolastico gli elementi valutativi saranno:

Media dei voti

Frequenza

L'interesse con cui lo studente avrà seguito l'insegnamento della religione cattolica oppure

l'attività alternativa

partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative

credito formativo esterno

Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, in presenza di frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), con uno tra i seguenti elementi:

valutazione positiva in Religione

partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative

credito formativo esterno

Con media dei voti superiore a 0,5 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, con frequenza regolare (assenze non superiori a 35 giorni), solo in presenza di almeno due tra i seguenti elementi:

valutazione positiva in Religione

partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative

credito formativo esterno

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 verrà attribuito il punteggio massimo della fascia, con frequenza assidua (assenze non superiori a 21 giorni), solo in presenza di almeno due fra i seguenti elementi

valutazione positiva in Religione

partecipazione a concorsi e attività scolastiche integrative

credito formativo esterno

Con media dei voti tra 0,1 e 0,49 ma con numero di assenze superiori a 21 giorni, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia

Per l'attribuzione del voto di comportamento si farà riferimento alla griglia deliberata dal collegio.

Griglia comportamento

VOTO	COMPORAMENTO (rispetto delle persone, delle cose e delle norme)	FREQUENZA (assenze, ritardi e uscite anticipate)	PARTECIPAZIONE E CONSEGNE
10	Rapporti interpersonali collaborativi e costruttivi, rispetto scrupoloso del regolamento d'Istituto.	Frequenza assidua rari i ritardi o uscite anticipate per validi e documentati motivi. Puntualità nella giustificazione delle assenze*	Partecipazione assidua e propositiva, rispetto rigoroso delle consegne.
9	Rapporti interpersonali corretti, rispetto puntuale del regolamento d'Istituto.	Frequenza assidua, assenze sporadiche, rari i ritardi o le uscite anticipate per validi e documentati motivi. Puntualità nella giustificazione delle assenze*	Partecipazione assidua e talvolta propositiva, rispetto puntuale delle consegne.
8	Rapporti interpersonali piuttosto corretti, rispetto adeguato del regolamento d'Istituto.	Frequenza regolare, con pochi ritardi e uscite anticipate. Giustificazione delle assenze non sempre puntuale*	Partecipazione abbastanza assidua nelle attività didattiche, rispetto puntuale delle consegne.
7	Rapporti interpersonali talvolta non improntati alla correttezza, con episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto.	Ricorrenti assenze, ritardi o uscite anticipate non dovuti a motivi di trasporto, ma determinati da un atteggiamento opportunistico. Sporadica puntualità nella giustificazione delle assenze*	Partecipazione sporadicamente assidua e propositiva. Rispetto non sempre puntuale delle consegne.
6	Rapporti interpersonali coerenti, con episodi ripetuti e non gravi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto esplicitamente sanzionati.	Numerose assenze, con ritardi e uscite anticipate non dovuti a seri e documentati motivi, né a motivi di trasporto. Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze*	Partecipazione passiva. Scarso rispetto delle consegne.
5**	Rapporti interpersonali scorretti con atteggiamenti irrispettosi, grave inosservanza del Regolamento d'Istituto con sanzione disciplinare.	Frequenza saltuaria, indicativa di totale disinteresse per l'attività scolastica. Totale mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze*	Mancata partecipazione alle attività di didattica, con ripetuti episodi di disturbo o manifestazioni di disinteresse; mancato rispetto delle consegne.

** La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più una o più sanzioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (DM 5/2009 art. 4).

*Per "puntualità" nella giustificazione delle assenze si intende che il genitore provvede a giustificarle nell'arco di 15 giorni dal rientro a scuola dell'alunno.

Verrà seguito il criterio che prevede *l'attribuzione del voto 7 in condotta agli studenti che hanno fatto registrare entrate posticipate e/o uscite anticipate che superino il numero complessivo di 10 nel primo periodo e di 15 nel secondo periodo.*

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

<p>CONTENUTI</p>	<p>Giacomo Leopardi. Il secondo Ottocento: Giosuè Carducci; la Scapigliatura milanese. Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga. Il Decadentismo: Baudelaire e i “poètes maudits”; Giovanni Pascoli; Gabriele D’Annunzio. La narrativa del primo Novecento: il quadro europeo; Luigi Pirandello; Italo Svevo. Le Avanguardie. Giuseppe Ungaretti. L’Ermetismo. Approfondimento: il “cuore di tenebra” del Novecento. La Divina Commedia: il Paradiso. Lettura integrale dei canti I, III, VI, XI, ; passi scelti dai canti XVII, XXII, XXXIII.</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Inglese, Filosofia, Storia dell’Arte.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Abilità Competenze</p>	<p><i>Conoscere</i> le coordinate fondamentali e il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p><i>Comunicare</i> efficacemente, utilizzando un lessico e strutture orto-morfosintattiche pertinenti.</p> <p><i>Comprendere</i> testi di vario tipo, individuando ed esponendo correttamente i fondamentali nuclei concettuali, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p><i>Organizzare</i> il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi.</p> <p><i>Individuare</i> gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema e interpretarli adeguatamente, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti e le diverse discipline in modo originale e personale</p>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale e dialogata, dibattito guidato, cooperative learning, esercitazioni individuali e/o in piccolo gruppo, relazioni su ricerche individuali e/o collettive, problem solving.</p>

MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	I periodo - pausa didattica - II periodo.
VERIFICHE	<p>Prove scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).</p> <p>Prove orali: interrogazioni, relazioni su attività svolte, colloqui brevi e frequenti.</p> <p>I periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali.</p> <p>II periodo: 3 prove scritte e 2-3 prove orali.</p> <p><i>In itinere:</i> aggiustamento dei tempi, dei modi e dei contenuti dell'azione didattica, sulla base dei risultati che si sono evidenziati nella classe in relazione al livello di partenza.</p> <p><i>Finale:</i> bilancio conclusivo del raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto della situazione di partenza, degli aggiustamenti in itinere, della situazione di arrivo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Ogni prova, sia scritta sia orale, ha un'adeguata griglia di valutazione in relazione alla sua tipologia (in allegato al presente documento). Dopo ogni prova i ragazzi sono informati non solo del voto meritato, ma anche della sua motivazione, con eventuali indicazioni per il conseguimento di un miglior profitto.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina, esposizione sia scritta sia orale chiara e lineare, decodificazione del testo.

SCHEDA RIASSUNTIVA di INGLESE a.s.22-23

<p>CONTENUTI</p>	<p>Ripasso generale del Romanticismo, programma dello scorso anno. L'Età Vittoriana, contesto storico, sociale e letterario. Il Compromesso Vittoriano. C. Dickens. Biografia e produzione letteraria. Temi principali. Oliver Twist. R. L. Stevenson. Biografia e produzione letteraria. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde O. Wilde. Vita e produzione letteraria. The Picture of Dorian Gray. L' Età Moderna. Contesto storico, sociale e letterario. Modernismo: J. Joyce. Biografia e produzione letteraria. Flusso di coscienza. Epifania. Dubliners. Ulysses. G. Orwell. Biografia e produzione letteraria. Il romanzo distopico: Nineteen Eighty- Four. Storia dell' Arte: J.L.T.Gericault: The Raft of the Medusa P. Picasso: Girl with a Mandolin. Portrait of Olga in the Armchair.</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Storia dell'Arte, Italiano.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità</p>	<p>Conoscere le funzioni linguistico-comunicative e le strutture grammaticali di livello B2 e gli autori e il periodo storico della letteratura dall' Età Vittoriana al XX secolo. Comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti su argomenti diversificati. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti e situazioni. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi per raggiungimento livello B2.</p>

METODI	Lezione frontale e dialogata, interattiva e multimediale. Lettura/ascolto e analisi di testi. Cooperative learning.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, film o filmati, fotocopie, fonti web.
TEMPI	I periodo, trimestre- pausa didattica- II periodo, pentamestre
VERIFICHE	2 verifiche scritte e 2 orali, sia nel primo che nel secondo periodo. Tipologia semistrutturata, Nel primo periodo finalizzate alla preparazione delle prove INVALSI. Analisi di testi, saggi brevi, test a risposta multipla e aperta. Esposizione orale di argomenti studiati o di attualità o di interesse personale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze linguistiche e delle conoscenze acquisite su autori e periodi di appartenenza. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l' impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina e capacità di esporli con discreta sicurezza.

<p>CONTENUTI</p>	<p>Cenni di goniometria: definizione delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, archi associati e riduzione al primo quadrante, equazioni elementari di goniometria.</p> <p>funzioni -limiti di funzioni- asintoti- funzioni continue- -punti di discontinuità derivate e regole di derivazione</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>fisica--scienze</p>
<p>OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità</p>	<p>Conoscere definizioni e teoremi.</p> <p>Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli co-gliere in ambiti diversi.</p> <p>Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo, arricchire il lin-guag-gio specifico, utilizzare consapevolmente tecniche e stru-menti di calcolo.</p>
<p>METODI</p>	<p>lezione frontale</p> <p>lezioni dialogate e interattive.</p> <p>esercitazioni di gruppo in classe.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>libro di testo, calcolatrici.</p> <p>altri testi e/o manuali di consultazione.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Scansione: trimestre – pentamestre-2 ore settimanali</p>

<p>VERIFICHE</p>	<p>Colloqui in classe, per valutare: le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico.</p> <p>Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei contenuti</p> <p>il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,</p> <p>capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.</p> <p>I risultati delle prove e i lavori prodotti,</p> <p>le osservazioni relative alle competenze trasversali,</p> <p>il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Conoscere i concetti base di ogni argomento.</p> <p>Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica. Usare correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA di FISICA

CONTENUTI	Calore e temperatura. Cambiamenti di stato. Leggi dei gas -Termodinamica: principi della termodinamica - Elettrostatica. Legge di coulomb. Campi elettrici e loro interpretazione. Teorema di gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Condensatori. Circuiti elettrici e leggi di ohm.
ALTRE DISCIPLINE COIN--VOLTE	matematica - scienze .
OBIETTIVI CONSEGUITI TERMINI DI: - CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITA'	IN Conoscere i concetti fondamentali e le relative leggi. Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli co-gliere in ambiti diversi. Perfezionare le capacità argomentative arricchire il lin-guag-gio specifico. Utilizzare consapevolmente formule e relazioni matematiche. Capacità di ricercare e di consultare fonti di informazione di ogni genere.
METODI	Lezioni dialogate e interattive. Esercitazioni di gruppo in classe. Esercitazioni nel laboratorio di fisica. Lezione frontale
TEMPI	L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre.2 ore settimanali
MEZZI E SPAZI	libri di testo. Mappe concettuali, altri testi e/o manuali di consultazione; laboratorio di fisica

<p>TIPOLOGIA DELLE PRO-VE DI VERIFICA</p>	<p><i>Colloqui in classe</i> per valutare: le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico.</p> <p><i>Prove strutturate</i>: utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei contenuti. Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso. Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica. I risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità.</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA</p>	<p>Conoscere i concetti fondamentali di ogni argomento. Saper esporre i concetti chiave in maniera logica e coerente. Usare in modo adeguato il linguaggio specifico. Padroneggiare relazioni matematiche fra grandezze fisiche</p>

<p>CONTENUTI</p>	<p>Nell'ambito di quanto già specificato in sede di programmazione disciplinare, sono stati approfonditi i seguenti nodi tematici: Le grandi rivoluzioni di fine Settecento: La Rivoluzione industriale; "I meravigliosi progressi dell'industria tessile nell'Inghilterra del primo Ottocento"; La condizione della classe operaia in Inghilterra: la questione sociale; Il sistema di fabbrica e il proletariato; Il mito del self made man; La teoria di Adam Smith; Le prime proteste operaie: la Corresponding society; La Rivoluzione americana: "La ricerca della felicità" e la formazione degli Stati Uniti d'America; Le tredici colonie atlantiche del Nord America; Il fascino americano: la terra delle opportunità; Una grande vivacità culturale; Un regime mercantilista e monopolista; No taxation without representation; La Dichiarazione di Indipendenza; Le caratteristiche della Costituzione americana del 1787; La Rivoluzione francese: L'eredità dell'Illuminismo e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Il Risorgimento italiano: La parola Risorgimento; "Mazzini invita il popolo d'Italia all'insurrezione"; Il dibattito risorgimentale in Italia; Alle origini del Risorgimento: il Neoguelfismo; Il progetto rivoluzionario di Mazzini; Il dibattito sull'indipendenza italiana; L'Italia alla vigilia del 1848; Il Piemonte e lo Statuto albertino; La prima guerra d'indipendenza; La nascita della Repubblica romana; La terza fase del Risorgimento: l'unificazione italiana; L'Italia dopo il biennio rivoluzionario 1848-1849; La politica interna di Cavour; L'alleanza del regno sabauda con la Francia; La seconda guerra d'indipendenza; La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia; Vittorio Emanuele II re d'Italia; La destra storica al potere; La questione meridionale; La terza guerra d'indipendenza e la conquista di Roma. Le origini del pensiero socialista:</p>
------------------	--

La questione sociale; Il progetto utopico di Robert Owen; Le prime organizzazioni operaie; Socialismo e Comunismo; La dottrina comunista di Marx ed Engels; Il Manifesto del Partito comunista; La dittatura del proletariato; La teoria rivoluzionaria marxista: Il Capitale; Un lavoro alienante considerato come merce; Il plusvalore.

L'età dell'Imperialismo: le grandi potenze alla fine dell'Ottocento:

La parola Imperialismo; La "Grande depressione"; Luci e ombre della Seconda rivoluzione industriale; Il darwinismo sociale; Il nesso tra ricerca innovazione ed industria; L'industrializzazione si diffonde; 1873-1896: la riorganizzazione del capitalismo industriale; Lo Stato interviene: un colpo al liberismo; Le grandi concentrazioni industriali; Le trasformazioni del sistema economico; La questione femminile di fine Ottocento.

La guerra civile americana; la Guerra di secessione; Gli Stati Uniti diventano una grande potenza; Il colonialismo diventa imperialismo; Hobson e Lenin: le radici economiche; Nazionalismo e Darwinismo sociale; La spartizione dell'Africa; La lotta per l'egemonia; Lo scontro fra le grandi potenze d'Europa; Il nazionalismo di fine secolo; Panslavismo russo; Pangermanesimo e Sionismo; La Germania bismarckiana; la politica di potenza della Prussia di Bismarck.

La sinistra al governo dell'Italia; Destra storica e Sinistra storica; La legislatura guidata da Depretis; Il "trasformismo"; Il programma di Depretis; La riforma dell'istruzione e la riforma elettorale; La Triplice Alleanza; l'espansione coloniale italiana da Dogali alla Guerra di Libia.

L'inizio del XX secolo: le trasformazioni sociali e culturali

La Belle Epoque: un nuovo secolo pieno di speranze; Le ragioni dell'Imperialismo; Le novità nel campo della scienza e dell'arte; La nascita dei Mass Media; La società di massa; L'allargamento del diritto di voto; La questione femminile; Le Suffragette; Verso i partiti di massa.

L'"inutile strage": la Prima guerra mondiale; La genesi del conflitto mondiale; L'attentato di Sarajevo; La Grande Guerra; Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti; il Patto di Londra; La guerra di trincea; "La Nota di Benedetto XV"; La

	<p>fine del conflitto; La nuova Europa dei trattati di pace; “I Quattordici punti” di Wilson; L’Italia e la “vittoria mutilata”.</p> <p>La Rivoluzione Sovietica; La dittatura del proletariato; La Russia di Lenin; Il crollo del regime zarista; I Soviet; Lenin e le “Tesi d’Aprile”; Il Partito Bolscevico; La Rivoluzione d’ottobre; L’edificazione del Socialismo; La nascita dell’URSS.</p> <p>Il Primo dopoguerra: l’Età dei Totalitarismi: Il Totalitarismo; Il Fascismo alla conquista del potere; L’Italia in crisi del dopoguerra; Il Fascismo; I Fasci italiani di combattimento; Una realtà violenta e reazionaria; La nascita del Partito Nazionale Fascista; 28 ottobre 1922: la Marcia su Roma; Il delitto Matteotti e l’instaurazione del Regime; Il Discorso del 3 gennaio 1925; “Le leggi fascistissime”; Lo Stato fascista e l’organizzazione del consenso; Lo “Stato Etico”; Il totale controllo dell’informazione; I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi; L’alleanza tra fascismo e Chiesa; Il Concordato; Il Corporativismo; La politica estera: l’invasione dell’Etiopia; Le Leggi Razziali; Il Nazismo: (in corso).</p> <p>La Guerra Mondiale e la Guerra Fredda, due conflitti che dividono il mondo: (in corso).</p> <p>Educazione Civica: La Giornata della Memoria: la tragedia della Shoah; I cardini del nuovo ordine hitleriano; Un’Europa judenfrei; La “soluzione finale” del problema ebraico; Lo sterminio degli ebrei; Il Giorno del Ricordo.</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Conoscere eventi, soggetti, processi e strutture propri di ciascuna fase storica;</p> <p>Conoscere le relazioni reciproche intercorrenti tra i singoli fatti storici;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina storica;</p> <p>Saper ricostruire un “fatto storico” attraverso l’individuazione e la comprensione delle diverse relazioni (economico-sociali, giuridico-istituzionali, scientifico-tecnologiche) operanti in esso;</p>

	<p>Saper comprendere criticamente il processo di “ricostruzione storica” attraverso fonti e testimonianze di varia natura e di vario tipo; Essere consapevoli della “dimensione storica” del presente; Saper utilizzare gli strumenti fondamentali propri delle discipline storiche; Saper analizzare una realtà storica nelle sue diverse componenti; Saper orientarsi tra le problematiche storiografiche.</p>
METODI	<p>Lezione frontale; Lezione dialogata; Relazioni su ricerche individuali; Insegnamento per problemi; Metodo euristico; Lezione interattiva approntata per la DaD.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo; Testi aggiuntivi e documenti; Fonti Web.</p>
TEMPI	<p>2 ore settimanali</p>
VERIFICHE	<p>Orali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Griglia di Valutazione Prova Orale</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA di **FILOSOFIA** a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Nell’ambito di quanto già specificato in sede di programmazione disciplinare, sono stati approfonditi i seguenti nodi tematici: L’Illuminismo e Kant: Che cos’è l’Illuminismo?; La rete dei concetti e dei problemi; La città di Königsberg; Gli scritti precritici; Le basi del Criticismo: la Grande Luce; La ricerca dei fondamenti del sapere; La Critica</p>
------------------	---

della Ragion Pura; Il riferimento a Cartesio e a Locke; L'Estetica trascendentale; I giudizi analitici a priori; I giudizi sintetici a posteriori; I giudizi sintetici a priori; La Rivoluzione Copernicana: porre il soggetto al centro della conoscenza; Il Criticismo; Il tribunale della ragione; L'Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo come intuizioni pure; Fenomeno e Noumeno; Il noumeno come limite; La Critica del Giudizio; Il giudizio estetico; il Bello e il Sublime.

L'Idealismo: Hegel.

La rete dei concetti e dei problemi; La formazione filosofica; Organicismo e Totalità; La nozione di Spirito, Idea, Assoluto; I limiti del Romanticismo; Una filosofia sistematica; Reale e Razionale; I lineamenti di Filosofia del diritto; La razionalità come processo; La Dialettica: il Vero è l'Intero; L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio; I tre momenti della Dialettica; La Prefazione della Fenomenologia dello Spirito; La filosofia dello Spirito; I tre momenti dello Spirito; Lo Spirito oggettivo: lo Stato; Lo Stato etico; Lo Stato e i singoli; Lo Spirito Assoluto: l'Arte; "La Filosofia come la Nottola di Minerva"; il Giustificazionismo.

I "Maestri del Sospetto":

La Sinistra Hegeliana e Marx; La rete dei concetti e dei problemi; Destra e Sinistra hegeliane; Le divergenze nella concezione politica; Marx e la concezione materialistica della storia; Il Manifesto del Partito Comunista; La Filosofia della Prassi; La critica di Marx alla filosofia hegeliana; Lavoro e alienazione nel sistema capitalista; Il lavoro come alienazione; Socialismo e Comunismo; I significati dell'alienazione; Il Materialismo Storico; Struttura e Sovrastruttura; Il modello di analisi di Marx; Le classi sociali; Il Socialismo Scientifico: la sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe; Il Capitale: la merce e il plusvalore; La Dittatura del Proletariato; Una società senza classi e senza Stato; Il Partito Comunista; La Rivoluzione proletaria. Arthur Schopenhauer; La rete dei concetti e dei problemi; Il rapporto con Kant; La tesi fenomenista; Le strutture a priori della conoscenza; L'influenza delle Upanishad; Il mondo come rappresentazione; L'importanza della dimensione onirica; Il velo di Maya; La Volontà come principio metafisico; La Volontà come forza irrazionale; Il Vitalismo; Il

	<p>Pessimismo Cosmico; Il Pessimismo esistenziale, sociale e storico; Il desiderio e la noia; L'esistenza come infelicità; La liberazione dalla Volontà; L'Arte; L'oggetto come idea; La musica e le altre arti; Il riconoscimento della Volontà e la Compassione; L'Ascesi e il Nulla; La Noluntas; Il riferimento al Buddhismo; il Nirvana.</p> <p>L'Esistenzialismo: Soren Kierkegaard; Una filosofia della crisi; La rete dei concetti e dei problemi; L'esistenza e il singolo; Il singolo come categoria; La Postilla conclusiva non scientifica; La critica al sistema hegeliano; Riflessione oggettiva e Riflessione soggettiva; La categoria della possibilità e l'Aut-Aut; Pensare il mondo nei termini del singolo; Gli stadi dell'esistenza; La vita estetica; Lo stadio etico; Il "salto" nella fede.</p> <p>Il Positivismo: La rete dei concetti e dei problemi; Il metodo scientifico; Il Positivismo sociale; Caratteri del Positivismo; Auguste Comte; Il Corso di Filosofia Positiva; I cinque significati del termine "positivo"; La legge dei tre stadi; Lo sviluppo delle scienze sociali; La Sociologia;</p> <p>Il Positivismo evolutivista; Una grande rivoluzione scientifica; Il trasformismo biologico; L'ereditarietà dei caratteri acquisiti; Charles Darwin; La lotta per l'esistenza; La variazione casuale degli individui; La selezione naturale; L'Origine della Specie; La Discendenza dell'Uomo per mezzo della Selezione Naturale; Evolutivismo e Creazionismo; Il darwinismo sociale.</p> <p>La "crisi delle certezze": Friedrich Nietzsche: la rete dei concetti e dei problemi; La crisi di fine Ottocento; La Nascita della Tragedia; Apollineo e Dionisiaco; Le Considerazioni Inattuali; Un filosofo del sospetto: la Filosofia del Viandante; Le false certezze della conoscenza; La Gaia Scienza: la Morte di Dio; La fine della trascendenza; "Le conseguenze della morte di Dio"; L'annuncio di Zarathustra; Superuomo o Oltreuomo?; Il Nichilismo; La trasvalutazione di tutti i valori; La Volontà di potenza; Il Crepuscolo degli Idoli; Fare filosofia con il martello; Dare il proprio senso al mondo: il Prospettivismo.</p> <p>Freud e la Psicoanalisi: In Corso.</p>
--	--

	Temi e problemi della Filosofia del Novecento (in corso).
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>Conoscere momenti ed articolazioni della riflessione filosofica nei suoi vari ambiti e nelle sue varie partizioni;</p> <p>Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina filosofica;</p> <p>Saper comprendere concetti e categorie filosofiche ed il loro uso nell'orizzonte del quotidiano;</p> <p>Saper promuovere una forma flessibile di pensiero, finalizzata alla costruzione di strategie mentali, in grado di abbracciare una pluralità di linguaggi e di modelli comunicativi;</p> <p>Saper costruire il concetto di "filosofia" come modalità specifica e peculiare della ragione umana di interrogazione su temi gnoseologici ed esistenziali fondamentali;</p> <p>Saper comparare le diverse risposte, offerte dai singoli filosofi, ad un medesimo problema;</p> <p>Saper individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica.</p>
METODI	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione dialogata;</p> <p>Relazioni su ricerche individuali;</p> <p>Insegnamento per problemi;</p> <p>Metodo euristico.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo;</p> <p>Testi aggiuntivi e documenti;</p> <p>Fonti Web.</p>
TEMPI	2 Ore settimanali
VERIFICHE	Orali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di Valutazione Prove Orali
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli Obiettivi Disciplinari Minimi

CONTENUTI	<p>Il Romanticismo: genio e sregolatezza</p> <p>C.D.Friedrich, J. Constable, J.M.W. Turner, T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez.</p> <p>L'architettura del Romanticismo, il restauro architettonico.</p> <p>Il Realismo: la poetica del vero</p> <p>La scuola di Barbizon, G.Courbet, H. Daumier, Millet.</p> <p>Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori</p> <p>L'architettura in ferro e vetro in Europa e in Italia</p> <p>La stagione dell'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. La fotografia.</p> <p>E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas.</p> <p>Tendenze postimpressioniste: la ricerca di nuove vie</p> <p>P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh.</p> <p>Il Neoimpressionismo o Pointillisme: G. Seurat</p> <p>L' Art Nouveau: il nuovo gusto borghese in Europa</p> <p>G. Klimt, A.Gaudi.</p> <p>Il Divisionismo italiano: G. P. da Volpedo</p> <p>Simbolismo e pre - espressionismo:</p> <p>G. Moreau, E. Munch.</p> <p>Il Novecento delle Avanguardie storiche</p> <p>L'Espressionismo francese e tedesco: la forza del colore e l'aspirazione della forma</p> <p>H. Matisse, E. L. Kirchner.</p> <p>Il Cubismo: Cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collages</p> <p>P. Picasso</p> <p>Il Futurismo: gli anni feroci delle due guerre mondiali</p>
-----------	---

	<p>F. T. Marinetti e l'estetica futurista.</p> <p>U. Boccioni, G. Balla.</p> <p>Dada e Surrealismo: l'arte della provocazione, del sogno e dell'inconscio</p> <p>M. Duchamp, R. Magritte, S. Dalì.</p> <p>Tema interdisciplinare: Le incisioni (Goya, Dorè)</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Discipline di indirizzo
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore.</p> <p>Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario.</p> <p>Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi.</p> <p>Rielaborare ed esporre le conoscenze in una presentazione analitica e critica di un argomento specifico, approfondito in modo personale ed autonomo, utilizzando un adeguato lessico, le fonti, le risorse della rete etc.</p> <p>Orientarsi nell'ambito dei beni culturali, comprendendo i principali aspetti della tutela, della conservazione e della valorizzazione.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Saper analizzare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all' iconografia, alle tipologie delle diverse opere studiate.</p> <p>Saper individuare i messaggi ed i significati dell'opera, esaminando la poetica dell'artista.</p> <p>Saper individuare il contesto socio-culturale e la destinazione dell'opera stessa.</p>

	<p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione/comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Conoscere le varie fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Conoscere le coordinate storico- culturali delle opere affrontate.</p> <p>Conoscere i significati dell'opera ed i tratti salienti della poetica degli artisti trattati.</p> <p>Conoscere le principali opere architettoniche individuandone le valenze stilistiche ed i materiali.</p> <p>Conoscere nelle opere d'arte significati e messaggi, riconoscendo l'apporto individuale dell'artista, in relazione alla committenza e/o al pubblico.</p>
METODI	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Cooperative learning, Problem solving</p> <p>Attività laboratoriali, esercitazioni pratiche</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo, LIM, fonti Web</p>
TEMPI	<p>I periodo, pausa didattica, II periodo</p>
VERIFICHE	<p>Saggio breve, test a risposte aperte, test semistrutturato, test strutturato, interrogazioni.</p> <p>In itinere: aggiustamento dei tempi, dei modi e dei contenuti dell'azione didattica, sulla base dei risultati che si sono evidenziati nella classe, in relazione al livello di partenza.</p> <p>Finale: bilancio conclusivo del raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto della situazione di partenza, degli aggiustamenti in itinere, della situazione di arrivo.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione delle prove orali e scritte .
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <p>Capacità di operare semplici collegamenti e riconoscere analogie e/o differenze tra i vari stili ed i vari autori.</p> <p>Capacità di fornire una lettura, seppur semplificata, dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico ed iconologico.</p> <p>Correttezza terminologica adottata nella descrizione delle tematiche affrontate.</p> <p>Capacità di contestualizzare opportunamente le principali opere d'arte e le personalità artistiche più importanti.</p> <p>Conoscere i principali esponenti delle avanguardie artistiche.</p> <p>Conoscere le principali opere pittoriche e scultoree degli artisti trattati sapendone cogliere affinità e differenze.</p> <p>Conoscere le modalità di utilizzo delle principali regole prospettiche presenti nelle opere.</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA di SCIENZE MOTORIE a.s.22-23

CONTENUTI	capacità coordinative e condizionali, giochi e specialità sportive, teoria e metodologia di allenamento, educazione alla salute
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	scienze

<p>OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità</p>	<p>utilizzano le conoscenze teoriche acquisite e le sviluppano praticamente per acquisire maggiore funzionalità e migliore resa motoria compiono attività di resistenza, forza, velocità, mobilità'</p> <p>coordinano azioni efficaci in situazioni complesse utilizzano qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti tecnici</p> <p>applicano operativamente, le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica</p> <p>- praticano sports di squadra (pallavolo - basket) e sports individuali (atletica leggera e ginnastica artistica)</p> <p>conoscono i gesti fondamentali e le caratteristiche tecnico tattiche regolamentari ed i principi di metodologia di allenamento degli sport praticati</p> <p>utilizzano in modo corretto le principali tecniche di pronto intervento utilizzano norme alimentari finalizzate al mantenimento di un migliore stato di salute anche in funzione di attività motorie</p>
<p>METODI</p>	<p>lezioni frontali ed interattive; metodo prescrittivo; assegnazione dei compiti; globale;- misto ; problem solving .</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>esercitazioni singole e per gruppi; situazioni di gara; audiovisivi - testo palestra della scuola e spazi esterni polivalenti</p>
<p>TEMPI</p>	<p>programmazione quadrimestrale</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>prove pratiche rilevazione metrica e temporale di misura osservazione sistematica durante le fasi del gioco test di verifica - interrogazioni</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>possesso di abilità pratiche individuali e di squadra e conoscenze teoriche degli argomenti trattati possesso di lessico specifico metodo di lavoro</p>

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>possesso di capacità condizionali e tecnico tattiche di base.</p> <p>conoscenze fondamentali di aspetti tecnico tattici delle attività praticate</p> <p>conoscenza ed uso dei principi chiave di metodologia di allenamento e degli aspetti fisiologici e biomeccanici che li regolano</p> <p>aspetti essenziali con nozioni di igiene .</p>
----------------------------------	---

SCHEDA RIASSUNTIVA di RELIGIONE a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Il rapporto tra fede e ragione</p> <p>I fondamenti della morale</p> <p>La legge morale naturale</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, Filosofia, Italiano
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Conoscenze: conosce il rapporto tra Chiesa e cultura moderna; conosce il giudizio della Chiesa sull'ecologia e lo sviluppo tecnologico.</p> <p>Competenze: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanea.</p> <p>Abilità: opera criticamente scelte etiche avendo presente la fede cristiana</p>
METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.

TEMPI	Scansione: trimestre – pentamestre- 1 ora settimanale
VERIFICHE	Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo. Valutazione di elaborati scritti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina, esposizione sia scritta sia orale chiara e lineare, decodificazione del testo.

SCHEDA RIASSUNTIVA di ARTI FIGURATIVE a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Il disegno. Approfondimento e conoscenza degli strumenti: segno, campo, forma e fondo.</p> <p>-Studio di elementi naturali, elementi geometrici. Laboratorio sul segno grafico e pittorico, esercizi effettuati attraverso modelli funzionali, struttura della forma, studio dal vero dei soggetti dati.</p> <p>-Disegno dal vero, disegno della figura umana. Copie da immagini bidimensionali e da gessi anatomici. -Studio delle griglie strutturali per la progettazione.</p> <p>Il colore. Approfondimento e conoscenza del linguaggio cromatico. Relazioni cromatiche; Gli accordi cromatici soggettivi; Il colore</p>
-----------	---

come espressione, linguaggio e simbolo; L'espressività del colore; L'espressività del colore nella pittura contemporanea; Il colore come segnale, Il colore come simbolo; Il colore nella comunicazione visiva.

La composizione. *Gli elementi della composizione visiva*: Posizione e direzione; Nuclei e linee di forza; Collocazione spaziale, peso, equilibrio; Simmetria e asimmetria; Modulo e ritmo; Dinamismo.

La scelta compositiva: Percezione della composizione; Il campo visivo; L'inquadratura.

Le strutture del campo e forze percettive: Il campo e le forze percettive; Struttura del campo e scelte compositive; Scheletro strutturale del campo e forze di attrazione; Il formato quadrato; Il formato rettangolare; Il formato circolare; Il formato ovale; Formati misti e composti; Il peso visivo degli elementi; Peso visivo e densità del campo; L'espressività delle diagonali; Margini e cornici.

Espressività e significato dell'opera d'arte.

L'evoluzione espressiva della pittura. Impressionismo. Astrattismo. Avanguardie. Informale. Gestuale. Body Art, Pop Art, Optical Art, Digital Art, Web Art.

L'astrazione: Oltre la rappresentazione della realtà. L'immagine astratta come pura interpretazione delle espressioni. Il linguaggio spirituale delle forme e dei colori nelle teorie di Kandinskij. L'immagine come costruzione geometrica

Le tecniche artistiche *Studio delle tecniche delle pitture murali antiche: affresco, mosaico.*

Studio delle tecniche delle pitture murali moderne e contemporanee: muralismo, graffittismo, street art, stencil, assemblaggio.

Approfondimento di alcune delle tecniche grafiche e pittoriche principali; gessetto, acquerello, guazzo, tempera all'uovo, olio, acrilico.

Le nuove tecnologie per l'arte . *Video Art; Social network;*

Anatomia, Studio della figura umana: Approfondimento ed esercizio costante con il disegno e le tecniche pittoriche affrontate durante il percorso dell'anno scolastico per lo studio dell'anatomia del corpo umano mediante modello e con l'ausilio di schede tecniche dedicate.

Progettazione: Procedimento dell'iter progettuale attraverso le fasi di Analisi, Ipotesi e Tesi.

Tematiche: Analisi di un dipinto. L'uomo e l'ambiente. La mia opera (progetto grafico pittorico per il concorso Premio Modigliani 2023). Luce e ombra (simulazione seconda prova d'esame)

Tematiche progettuali e laboratoriali:

1-Sviluppo progettuale per la realizzazione di un'opera pittorica sul tema del paesaggio. Il paesaggio dell'Ottocento. Romanticismo - il sublime.

2-Sviluppo progettuale per la realizzazione di un elaborato pittorico sul tema ritratto e dell'espressione facciale. "L'opera ritrovata":

	<p>realizzare un falso d'autore sul tema del ritratto.</p> <p>3- Sviluppo progettuale per la realizzazione di un'opera d'arte personale. Tematica: “Partecipazione al concorso Premio Modigliani 2023”.</p> <p>4- Sviluppo progettuale per la realizzazione di un murales da collocare sulla facciata nord del Liceo Artistico. Tematica sul clima: “L'uomo e l'ambiente”.</p> <p>5- Simulazione seconda prova d'esame sul tema “Luce e ombra”.</p> <p>6 – Sviluppo laboratoriale ispirato alla Divina Commedia illustrata da Doré, esercizio interdisciplinare con le materie di Storia dell'Arte e Italiano.</p> <p>7- Sviluppo laboratoriale sul tema pittorico del ritratto e della Pop Art</p> <p>8 – Sviluppo laboratoriale sulle tecniche pittoriche: acrilico, olio, assemblaggio, stencil, tempera all'uovo, affresco, mosaico, tecniche miste.</p>
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Storia dell’Arte, Italiano</p>
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p>	<p>Consapevolezza del proprio percorso e dei propri obiettivi</p> <p>Uso appropriato della terminologia tecnica essenziale</p> <p>Rispetto dei tempi di consegna</p> <p>Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore</p> <p>Gestione e controllo autonomo, originale e personale del processo creativo, progettuale e pittorico</p> <p>Competenze nell’uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica.</p> <p>Acquisizione di un personale elaborazione e rielaborazione grafico-pittorica</p> <p>Individuazione di nessi concettuali e formali tra contesti diversi</p> <p>Acquisizione della capacità di autovalutazione dei risultati raggiunti.</p> <p>Personalizzazione del proprio percorso tecnico-artistico</p> <p>Conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.</p> <p>Consapevolezza del rapporto tra i saperi delle diverse discipline</p> <p>Competenze nell’uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati</p> <p>Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.</p>

METODI	Lezione frontale. Lezione con dialogo. Interazione con approcci multimediali ed empirici. Procedimenti guidati pratici e teorici sullo sviluppo progettuale delle tematiche assegnate. Guida essenziale per le competenze delle tecniche e degli strumenti. Problem solving.
MEZZI E STRUMENTI	Libri e monografie d'arte, laboratorio con attrezzature di indirizzo, LIM, filmati, fotocopie, schede, sopralluoghi, fonti web.
TEMPI	I periodo - pausa didattica - II periodo.
VERIFICHE	Grafiche pittoriche e laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione. Prove grafiche-pittoriche e laboratoriali.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Applicazione minima dei contenuti fondamentali del programma. Accettabili capacità esecutive e di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici e pittorici Semplice e corretta esecuzione degli elaborati.

SCHEDA RIASSUNTIVA di STORIA DELL'ARTE a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Il Romanticismo: genio e sregolatezza</p> <p>C.D.Friedrich, J. Constable, J.M.W. Turner, T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez. L'architettura del Romanticismo, il restauro architettonico.</p> <p>Il Realismo: la poetica del vero. La scuola di Barbizon, G.Courbet, H. Daumier, Millet. Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori L'architettura in</p>
-----------	---

	<p>ferro e vetro in Europa e in Italia La stagione dell'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. La fotografia. E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas.</p> <p>Tendenze postimpressioniste: la ricerca di nuove vie P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh. Il Neoimpressionismo o Pointillisme: G. Seurat</p> <p>L' Art Nouveau: il nuovo gusto borghese in Europa. G. Klimt, A.Gaudì.</p> <p>Il Divisionismo italiano: G. P. da Volpedo</p> <p>Simbolismo e pre – espressionismo: G. Moreau, E. Munch.</p> <p>Il Novecento delle Avanguardie storiche.</p> <p>L'Espressionismo francese e tedesco: la forza del colore e l'esasperazione della formaH. Matisse, E. L. Kirchner.</p> <p>Il Cubismo: Cubismo analitico e sintetico, papiers collès e collages. P. Picasso</p> <p>Il Futurismo: gli anni feroci delle due guerre mondiali F. T. Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, G. Balla.</p> <p>Dada e Surrealismo: l'arte della provocazione, del sogno e dell'inconscio M. Duchamp, R. Magritte, S. Dalì.</p> <p>Tema interdisciplinare: Le incisioni (Goya, Dorè)</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Discipline di indirizzo
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore.</p> <p>Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario.</p> <p>Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi.</p>

	<p>Rielaborare ed esporre le conoscenze in una presentazione analitica e critica di un argomento specifico, approfondito in modo personale ed autonomo, utilizzando un adeguato lessico, le fonti, le risorse della rete etc.</p> <p>Orientarsi nell'ambito dei beni culturali, comprendendo i principali aspetti della tutela, della conservazione e della valorizzazione.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Saper analizzare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all' iconografia, alle tipologie delle diverse opere studiate.</p> <p>Saper individuare i messaggi ed i significati dell'opera, esaminando la poetica dell'artista.</p> <p>Saper individuare il contesto socio-culturale e la destinazione dell'opera stessa.</p> <p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione/comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Conoscere le varie fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Conoscere le coordinate storico- culturali delle opere affrontate.</p> <p>Conoscere i significati dell'opera ed i tratti salienti della poetica degli artisti trattati.</p> <p>Conoscere le principali opere architettoniche individuandone le valenze stilistiche ed i materiali.</p> <p>Conoscere nelle opere d'arte significati e messaggi, riconoscendo l'apporto individuale dell'artista, in relazione alla committenza e/o al pubblico.</p>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Cooperative learning, Problem solving</p> <p>Attività laboratoriali, esercitazioni pratiche</p>

MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, LIM, fonti Web
TEMPI	I periodo, pausa didattica, II periodo
VERIFICHE	<p>Saggio breve, test a risposte aperte, test semistrutturato, test strutturato, interrogazioni.</p> <p>In itinere: aggiustamento dei tempi, dei modi e dei contenuti dell'azione didattica, sulla base dei risultati che si sono evidenziati nella classe, in relazione al livello di partenza.</p> <p>Finale: bilancio conclusivo del raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto della situazione di partenza, degli aggiustamenti in itinere, della situazione di arrivo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione delle prove orali e scritte .
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <p>Capacità di operare semplici collegamenti e riconoscere analogie e/o differenze tra i vari stili ed i vari autori.</p> <p>Capacità di fornire una lettura, seppur semplificata, dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico ed iconologico.</p> <p>Correttezza terminologica adottata nella descrizione delle tematiche affrontate.</p> <p>Capacità di contestualizzare opportunamente le principali opere d'arte e le personalità artistiche più importanti.</p> <p>Conoscere i principali esponenti delle avanguardie artistiche.</p> <p>Conoscere le principali opere pittoriche e scultoree degli artisti trattati sapendone cogliere affinità e differenze.</p>

	Conoscere le modalità di utilizzo delle principali regole prospettiche presenti nelle opere.
--	--

SCHEDA RIASSUNTIVA di MATEMATICA a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Cenni di goniometria: definizione delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, archi associati e riduzione al primo quadrante, equazioni elementari di goniometria.</p> <p>funzioni -limiti di funzioni-asintoti-funzioni continue- -punti di discontinuità-derivate e regole di derivazione</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	<p>fisica--scienze</p>
OBIETTIVI in termini di: Conoscenze Competenze Abilità	<p>Conoscere definizioni e teoremi.</p> <p>Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.</p> <p>Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo, arricchire il linguaggio specifico, utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.</p>
METODI	<p>lezione frontale</p> <p>lezioni dialogate e interattive.</p> <p>esercitazioni di gruppo in classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>libro di testo, calcolatrici.</p> <p>altri testi e/o manuali di consultazione.</p>
TEMPI	<p>Scansione: trimestre – pentamestre-2 ore settimanali</p>

VERIFICHE	<p>Colloqui in classe, per valutare: le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico.</p> <p>Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Conoscenza e comprensione dei contenuti</p> <p>il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica.</p> <p>I risultati delle prove e i lavori prodotti,</p> <p>le osservazioni relative alle competenze trasversali,</p> <p>il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Conoscere i concetti base di ogni argomento.</p> <p>Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica.</p> <p>Usare correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA di DISCIPLINE PLASTICHE a.s.22-23

CONTENUTI	<p>Il programma svolto si è prefisso lo scopo di fornire agli allievi una preparazione posta a promuovere e sviluppare le potenziali singole qualità, attraverso conoscenze di carattere plastico-creative. Compito fondamentale è stato fornire agli allievi una conoscenza specifica di questa disciplina e l'uso della stessa e degli strumenti atti alla realizzazione di elaborati plastici. Il fine educativo che il programma didattico si è proposto di raggiungere, attraverso l'uso degli strumenti e della modellazione, è di sviluppare argomenti dati inizialmente ed impostati sui principi della rappresentazione grafico-progettuale, successivamente realizzati plasticamente tenendo presenti il senso</p>
------------------	--

	<p>plastico, compositivo e decorativo, che volta per volta dovrà trovare applicazione a carattere funzionale o semplicemente decorativo. Capacità di elaborazioni plastiche a bassorilievo, altorilievo e tutt'orlo, studio della composizione, equilibri, ritmi e simmetrie. Gli argomenti svolti hanno riguardato: rappresentazioni grafico-chiaroscurali e la relativa realizzazione di soggetti plastico-volumetrici ed elementi decorativi da collocarsi in spazi e situazioni ben definite, ideazione e realizzazione di composizioni plastico-decorative riferite all'ambito naturalistico. Il programma è quindi andato, nel corso dell'anno scolastico, e del triennio man mano evolvendosi, arrivando all'esecuzione di figure sempre più complesse, sia astratte che naturalistiche ed anatomiche. Le fasi evolutive degli argomenti svolti sono state:</p> <p>Fondamenti di educazione visiva.</p> <p>Linguaggio visivo e comunicazione delle immagini. Studio delle immagini: composizione, struttura, simmetria, asimmetria, equilibrio, peso.</p> <p>La figura umana, il linguaggio del corpo.</p> <p>La figura umana, fondamenti anatomici, forma e funzione.</p> <p>Morfologia esterna del corpo umano.</p> <p>Fase grafica estemporanea e chiaroscurale. Modellazione accurata (uso degli strumenti idonei allo scopo)</p> <p>Come impostare un'Opera per un'esposizione.</p> <p>I valori percettivi in relazione alle forme bi e tridimensionali.</p> <p>Fenomeni ed attività percettive legate alla formazione di quegli organi di senso che maggiormente partecipano alla decodifica ed elaborazione del messaggio cognitivo.</p> <p>La comunicazione visiva delle forme e di tutti quei tipi di comunicazione che individuiamo attraverso le percezioni dei cinque sensi nel contesto della realtà circostante.</p> <p>Linguaggio visivo, uditivo, tattile, olfattivo, e gustativo.</p> <p>Composizione e scomposizione del messaggio visivo.</p> <p>L'occhio, funzionamento e aspetto fisiologico, psicologico e biologico.</p>
--	--

	<p>Texture, uso dei materiali come forma espressiva e di comunicazione.</p> <p>Studio della figura umana, dal vero e mediante lo studio dell'anatomia.</p> <p>Le fasi dell'iter progettuale, dal bozzetto al modello</p> <p>Scale di misura</p> <p>TEMATICHE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sintesi della forma ed Arte informale. 2. Elaborazione del modello tridimensionale in argilla con tecnica del tuttotondo, del bassorilievo o del calco diretto. 3. Elaborazione progettuale di un'opera commemorativa per la regina Elisabetta II Da collocarsi al Royal Museum. 4. Elaborazione del modello tridimensionale in argilla con tecnica del tuttotondo o del bassorilievo. 5. Elaborazione progettuale sui nodi concettuali, interpretazione personale della tematica sottoposta. 6. Elaborazione del modello tridimensionale in argilla con tecnica del tuttotondo o del bassorilievo, o utilizzando una tecnica a scelta. 7. Ideare progettare e realizzare un Crocifisso da porre alle spalle dell'altare maggiore di una chiesa. 8. Elaborazione di bozze per un'opera scultorea figurativa, mediante l'ausilio della modella.
<p>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</p>	<p>Storia dell'arte, storia, italiano.</p>
<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze Competenze Abilità</p>	<p>Possesso di un metodo di lavoro efficace e creativo.</p> <p>Capacità di usare in modo competente il linguaggio visivo come strumento di espressione individuale e come forma di comunicazione interpersonale</p> <p>Sviluppo di capacità interpretative nella rappresentazione dei soggetti studiati</p> <p>Capacità di analizzare criticamente i contenuti appresi sintetizzandoli in un discorso sia verbale che operativo e creativo</p> <p>Possesso di una sempre maggiore sensibilità estetica</p> <p>Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo nel rispetto delle modalità e scadenze prefissate</p>

	<p>Sufficiente conoscenza delle tecniche progettuali relative alla sezione</p> <p>Fasi dell'iter progettuale</p> <p>Conoscenza delle basi geometrico – rappresentative appropriate alla disciplina</p> <p>Competenza nell'uso di materiali e strumenti propri della disciplina e del laboratorio.</p> <p>Organizzare il proprio spazio di lavoro ed i tempi dati in maniera adeguata.</p>
METODI	<p>Lezione frontale, problem solving, guida specifica su tecniche e strumenti. Assegnazione di temi operativi aventi per oggetto lo sviluppo di progetti per interventi scultorei ambientali pubblici o privati.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo, fonti web, immagini e fotocopie, Laboratorio e strumenti di indirizzo.</p>
TEMPI	<p>7 ore settimanali</p>
VERIFICHE	<p>Grafiche e pratico-laboratoriali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Griglia di Valutazione Prove Grafiche e pratico-laboratoriali.</p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Raggiungimento degli Obiettivi Disciplinari Minimi, semplice e corretta esecuzione degli elaborati.</p>

ALLEGATO n. 2

Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.
Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica online, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno

stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si

fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di

insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. **Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. **Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. **Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. **Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. **Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. **Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. **Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guancia d’erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

1^ Prova scritta

2^ Prova scritta

Colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza

INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale. Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	10 9-8 7 6 5 4 3	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi Elaborato parzialmente coerente e coeso Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione Elaborato totalmente privo di coerenza e coesione	10 9-8 7 6 5 4 3	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale. L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale L'elaborato denota diverse improprietà lessicali L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	10 9-8 7 6 5 4 3	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace. L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura. L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura. L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura. L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura. L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	10 9-8 7 6 5 4 3	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10 9-8 7 6 5 4 3	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali. L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti. L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	10 9-8 7 6 5 4 3	
<i>TIPOLOGIA DI PROVA</i>		40/100	

<p>TIPOLOGIA A</p> <p>1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>4) Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA A</i></p> <p>1) Rispetto dei vincoli pienamente completo Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo Diffuso rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli Parziale rispetto dei vincoli Assente o nullo rispetto dei vincoli</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>2) Piena e critica comprensione del testo Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo Sostanzialmente appropriata comprensione del testo Adeguata comprensione del testo Parziale Comprensione del testo Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
	<p>4) Articolata interpretazione critica e solido approfondimento degli argomenti Sempre/quasi sempre corretta e articolata interpretazione e puntuale approfondimento degli argomenti Corretta interpretazione e quasi sempre puntuale approfondimento degli argomenti Completa e quasi sempre corretta interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Parziale interpretazione e limitato approfondimento degli argomenti Interpretazione quasi mai corretta e quasi nullo/nessun approfondimento degli argomenti</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	
<p>TIPOLOGIA B</p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;"><i>TIPOLOGIA B</i></p> <p>1) Sviluppo di un'argomentazione solida, critica, sempre chiara e approfondita; sempre efficace confutazione. Sviluppo di un'argomentazione solida, sempre/quasi sempre chiara e approfondita; quasi sempre efficace/valida confutazione Sviluppo di un'argomentazione sempre/quasi sempre chiara e tendenzialmente approfondita; valida/generica confutazione Presenza di un'argomentazione non sempre chiara e a volte approfondita; generica confutazione Presenza di una tesi adeguatamente chiara e non sempre approfondita; superficiale confutazione. Presenza di una tesi poco chiara e non approfondita; assente la confutazione. Tesi poco chiara/Non emerge una tesi; mancanza di approfondimento e di confutazione</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>2) Argomenta in modo critico, organizzato, sempre logico e convincente Argomenta in modo organizzato, sempre/quasi sempre logico e convincente Argomenta in modo puntuale, efficace, sempre/quasi sempre convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo Svolge il discorso in modo adeguato e sostanzialmente completo Svolge il discorso in modo superficiale e incompleto Parziale svolgimento del discorso che risulta quasi sempre/sempre disarticolato e incompleto</p>	<p>15 14-13 12-11 10 9 8 7-6</p>	
	<p>3) Rielabora l'argomento con sicurezza e piglio critico e fornisce interpretazioni personali e valide Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre personali e valide Affronta l'argomento con puntuale originalità e qualche spunto creativo e/o personale Affronta l'argomento con adeguato taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce quasi mai interpretazioni personali La rielaborazione è solo accennata/è assente. Assenti le interpretazioni personali</p>	<p>10 9-8 7 6 5 4-3</p>	

<i>TIPOLOGIA C</i>			
TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Sviluppo critico, completo, sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo completo, sempre/quasi sempre efficace e originale delle richieste Sviluppo sempre/quasi sempre puntuale ed efficace delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con adeguata pertinenza e omogeneità Sviluppo parziale e a volte superficiale delle richieste Sviluppo quasi sempre/sempre superficiale e incompleto delle richieste	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	2) Rielabora l'argomento con consapevolezza e sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e originali Rielabora l'argomento con buon grado di sicurezza e fornisce interpretazioni sempre/quasi sempre valide e originali Rielabora l'argomento in modo sempre/quasi sempre puntuale e coerente, fornendo interpretazioni sempre/quasi sempre valide Affronta l'argomento con diffusa originalità e accettabile creatività, fornendo alcune interpretazioni personali Presenta un taglio adeguatamente personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice Riesce a rielaborare solo parzialmente e fornisce poche interpretazioni personali Rielaborazione quasi sempre/del tutto assente; poche/assenti interpretazioni personali	15 14-13 12-11 10 9 8 7-6	
	3) Osservazioni solide e motivate, conoscenze sempre approfondite, concetti di notevole spessore Osservazioni motivate, conoscenze sempre/quasi sempre approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze puntuali, concetti pertinenti Osservazioni adeguatamente motivate, conoscenze e idee accettabili Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite Osservazioni lacunose/incoerenti, idee vaghe e confuse	10 9-8 7 6 5 4-3	
SOMMA DEI PUNTEGGI		__/100	
COMMISSIONE:			

IN ALTERNATIVA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO		
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico Elaborato parzialmente organico^(*) Elaborato disorganico	4 3,5 3 2
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico-sintattico^(*) Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 3 1
2) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		

<p>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<p>3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti.</p> <p>Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati</p> <p>Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti^(*)</p> <p>Rielaborazione superficiale e generica.</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<i>TIPOLOGIA DI PROVA</i>		8/20
<p>TIPOLOGIA A</p> <p>1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>3) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>4) Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<i>TIPOLOGIA A</i>	2
	<p>1) Completo rispetto dei vincoli</p> <p>Adeguato rispetto dei vincoli</p> <p>Sufficiente rispetto dei vincoli^(*)</p> <p>Parziale rispetto dei vincoli</p>	1,5 1 0,5
	<p>2) Buona comprensione del testo</p> <p>Adeguata comprensione del testo</p> <p>Comprensione sostanziale del testo^(*)</p> <p>Comprensione parziale del testo</p>	2 1,5 1 0,5
	<p>3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici</p> <p>Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici</p> <p>Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici^(*)</p> <p>Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici</p>	2 1,5 1 0,5
	<p>4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti</p> <p>Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati</p> <p>Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti</p> <p>Interpretazione e approfondimento molto limitati</p>	2 1,5 1 0,5
<p>TIPOLOGIA B</p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione</p>	<i>TIPOLOGIA B</i>	3
	<p>1) Sviluppo di un’argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc...</p> <p>Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno^(*)</p> <p>Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno</p>	2 1,5 1
	<p>2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente</p> <p>Svolge il discorso in modo articolato e completo</p> <p>Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo^(*)</p> <p>Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto</p>	3 2 1,5 1
	<p>3) Rielabora l’argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide</p> <p>Affronta l’argomento con discreta originalità e creatività</p> <p>Presenta un taglio personale nell’argomentazione e rielabora in modo semplice^(*)</p> <p>Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali</p>	2 1,5 1 0,5

TIPOLOGIA C 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>TIPOLOGIA C</i>	3
	1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità^(*) Sviluppo parziale delle richieste	2 1,5 1
	2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice^(*) Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	3 2 1,5 1
	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili^(*) Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 1 0,5
SOMMA DEI PUNTEGGI		
COMMISSIONE:		

N. B. Durante l'anno scolastico è stata utilizzata la griglia in centesimi, prevista dalla normativa vigente, con trasformazione del voto in decimi tramite proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI TRIENNIO		
Indicatori	Descrittori	punti griglia
CONTENUTI, METODO E LINGUAGGIO SPECIFICO	Conoscenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato.	4
	Conoscenze approfondite, espresse con linguaggio specifico e appropriato.	3,5
	Conoscenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto.	3
	Conoscenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto.	2,5
	Conoscenze in parte incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato.	2
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato.	1,5

	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	0-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate con i contenuti appresi	4
	Argomentazione articolata, conoscenze adeguatamente integrate con i contenuti appresi	3,5
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico.	3
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2,5
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	2
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti disciplinari e interdisciplinari con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multidisciplinari	2
	Approfonditi collegamenti disciplinari sviluppati in maniera coerente e personale	1,5
	Nessi e collegamenti disciplinari sufficientemente articolati	1
	Collegamenti disciplinari non sempre adeguati e poco sviluppati	0,5
	Collegamenti disciplinari non adeguati	0
TOTALE		__/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – DISCIPLINE PITTORICHE

	Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. Non dimostra capacità di visualizzazione di un'idea.	1,5	
		II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il lavoro grafico in modo incompleto.	3	
		III	Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e appropriato. Sviluppa l'elaborato in modo quasi del tutto completo.	4	
		IV	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa l'elaborato in modo completo.	5	
		V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo coerente e completo.	6	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
		II	Analizza le richieste e i dati forniti dalla traccia e li interpreta in maniera sintetica ma adeguata.	2	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
		II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con alcune approssimazioni.	1	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
		IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
5	Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
		II	Riesce a comunicare soli in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese alla realizzazione. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
		III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto con una corretta capacità tecnica grafica e cromatica. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
			PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

pubblicato sul sito dell'I.I.S.